



ISTITUTO COMPRENSIVO " Adele Zara"

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"L'educazione è l'arma più potente che si possa usare per cambiare il mondo"

Nelson Mandela

Piano Offerta Formativa

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

INDICE

Presentazione dell'Istituto	p. 3
- L' organizzazione	p. 5
- Contesto sociale, culturale, economico del territorio	p. 9
- L'integrazione con il territorio: le risorse	p. 10
 Le scelte educative	p. 12
I bisogni educativi nella società contemporanea	p. 13
 L'offerta formativa	p. 14
- La formazione delle classi	p. 15
 L'accoglienza dell'Istituto	p. 16
-Scuola dell'Infanzia	p. 17
-Scuola Primaria	p. 18
-Scuola Secondaria di primo grado	p. 18
-L'accoglienza degli alunni stranieri	p. 19
 Scelte metodologiche e obiettivi formativi	p. 20
Continuità tra ordini di scuole	p. 22
Diversabilità e disagio	p. 23
Valutazione	p. 24
 Aree progettuali	p. 25
Le sedi in dettaglio	
- Le scuole dell'infanzia	p. 27
- Le scuole primarie	p. 30

ISTITUTO COMPRENSIVO "Adele Zara"
Via Marmolada n. 20- 300034 Oriago di Mira (VE)

Elenco dei progetti	p. 40
Le prove INVALSI	p. 44
Il patto educativo di corresponsabilità	p. 45

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

"Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia" (...). art.3 del Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche D.P.R. 275/99".

E' il documento che rende esplicita l'ispirazione culturale e pedagogica sottesa alle scelte educative e alle finalità istituzionali della scuola; è la "carta" fondamentale a cui fare riferimento per la costruzione di un graduale ed integrato percorso di formazione dell'individuo in un particolare contesto territoriale e culturale.

L'istituto, nel promuovere e realizzare le proprie intenzioni pedagogiche e didattiche, si inserisce nelle "governance" territoriali a pieno titolo, con assunzione di responsabilità formative in continuità con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le linee guida comunitarie sulla cittadinanza partecipata.

Questo documento rappresenta un "patto" tra molteplici attori, per la costruzione di un luogo educativo condiviso, dove il senso di responsabilità pedagogica e di appartenenza sono propri di tutti coloro che interagiscono e partecipano.

La costruzione di un progetto formativo unitario, al contempo complesso e rilevante, deve necessariamente tenere conto di alcuni aspetti indispensabili per un traguardo culturalmente così elevato:

- la continuità educativa e didattica: educativa, per ciò che concerne la realizzazione degli interventi formativi rivolti alle alunne e agli alunni; didattica, nella costruzione di curricoli verticali sugli apprendimenti. La continuità diviene obiettivo indispensabile nella definizione degli obiettivi didattici, delle scelte metodologiche, del percorso valutativo fissati dall'istituto.
- il conseguimento di una reale integrazione e uguaglianza di opportunità, che parta da un'integrazione d'intenti, nel rispetto delle diversità e delle peculiarità di ciascun soggetto attivo nel contesto educativo.

Il Piano dell'Offerta Formativa nasce dopo un'attenta analisi del contesto territoriale in cui si opera e dei conseguenti bisogni formativi: il Consiglio d'Istituto, organo collegiale di partecipazione democratica alla vita della scuola, attraverso scelte formative ed educative coerenti, fissa gli indirizzi generali per il Collegio dei Docenti, che elabora il documento, tenendo conto delle professionalità e delle reali risorse interne ed esterne all'Istituto.

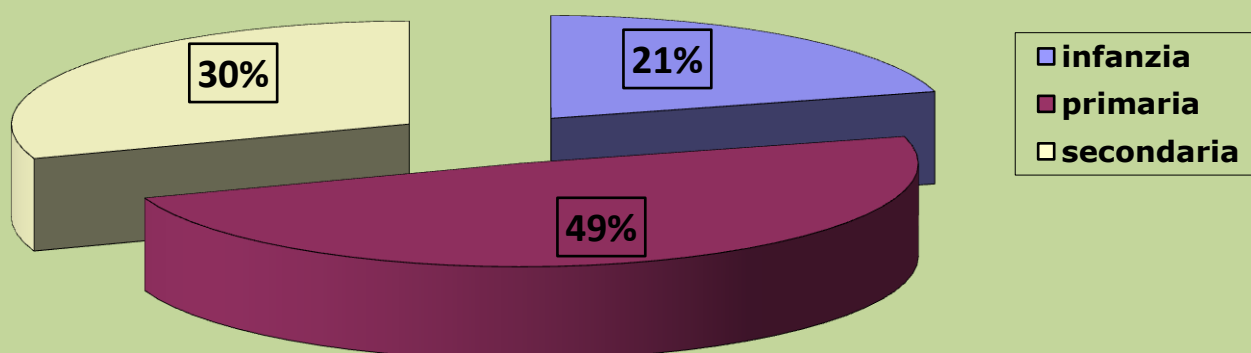


PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il nuovo Istituto Comprensivo "Adele Zara" nasce a seguito del dimensionamento della rete scolastica approvato dalla Regione del Veneto il 28.12.2012 e comprende tre diversi ordini di scuole: la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado con sedi dislocate in un territorio ampio e disomogeneo.

SCUOLE DELL'INFANZIA	"Italo Calvino"	sezioni 4	92 alunni
	"Gianni Rodari"	sezioni 4	91 alunni
	"Arcobaleno"	sezioni 2	54 alunni
	"Il Girasole"	sezioni 3	65 alunni
SCUOLE PRIMARIE	"Carlo Goldoni"	classi 10	237 alunni
	"Elsa Morante"	classi 10	230 alunni
	"Giuseppe Parini"	classi 10	241 alunni
SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	Scuola Media "D. Alighieri"	classi 9	192 alunni
	Scuola Media "F. Petrarca"	classi 12	250 alunni

La popolazione scolastica dell' I.C " Adele Zara"



PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'organizzazione

**DIRETTORE GENERALE DEI
SERVIZI AMMINISTRATIVI**
Sig.ra Sandra Andreoli

SEGRETERIA

UFFICIO PERSONALE
**Gestione amministrativa
docenti e A.T.A.**

Gestione supplenze e infortuni

ASS. AMMINISTRATIVI
L. Bovo, M. Carraro, M. De Stefano
C. Benetti

UFFICIO ALUNNI

- Gestione amministrativa alunni
- Assicurazione e infortuni
- Uscite didattiche
- Organi collegiali

ASS. AMMINISTRATIVI
F. Benetti, A. Faresin,
G. Leonardi, M. Manfrin

CENTRO STAMPA

- Stampa materiali didattici
- Modulistica
- Gestione biblioteca magistrale
- Gestione sito, postazione internet
- Corsi di formazione/ gruppi di lavoro

D. Pampagnin

DIRIGENTE SCOLASTICO

D.ssa Angelina Zampi

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE:

Doc. Raffaella Brocca
Doc. Roberto Berti

RESPONSABILI DI PLESSO

"**IL GIRASOLE**" Condon L.
"**I. CALVINO**" Duso D.
"**G. RODARI**" Sitato B.
"**ARCOBALENO**" Trevisan G.
Lorenzato G. Fiorese L.
"**G. PARINI**" Scattolin A.
"**E. MORANTE**" Roncarati L.
Melato R.
"**C. GOLDONI**" Monaro F.
Persico R.
"**D. ALIGHIERI**"- "**F.
PETRARCA**" Rossetti I.
Franco S. Bonvicini M.
Andreoli B

FUNZIONI STRUMENTALI

CONTINUITA'-ORIENTAMENTO
Condon L- Franco S.

DIVERSABILITA'
Borriero E. - E. Perin - Pellegriti R.

SALUTE-BES
Pizzolato E. Zorzetto S.

ACCOGLIENZA
De Munari P. - Gregianin N -
Leandri A.

ORGANI COLLEGIALI DI RAPPRESENTANZA

**COLLEGIO
DOCENTI**

**CONSIGLIO
D'ISTITUTO**

**CONSIGLI DI CLASSE
SEC. PRIMO GRADO**

**CONSIGLI DI
INTERCLASSE
SCUOLA PRIMARIA**

**CONSIGLI DI
INTERSEZIONE
SCUOLA INFANZIA**

**COMITATI DEI
GENITORI**

COMITATO MENSA

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'organizzazione

LA DIRIGENZA

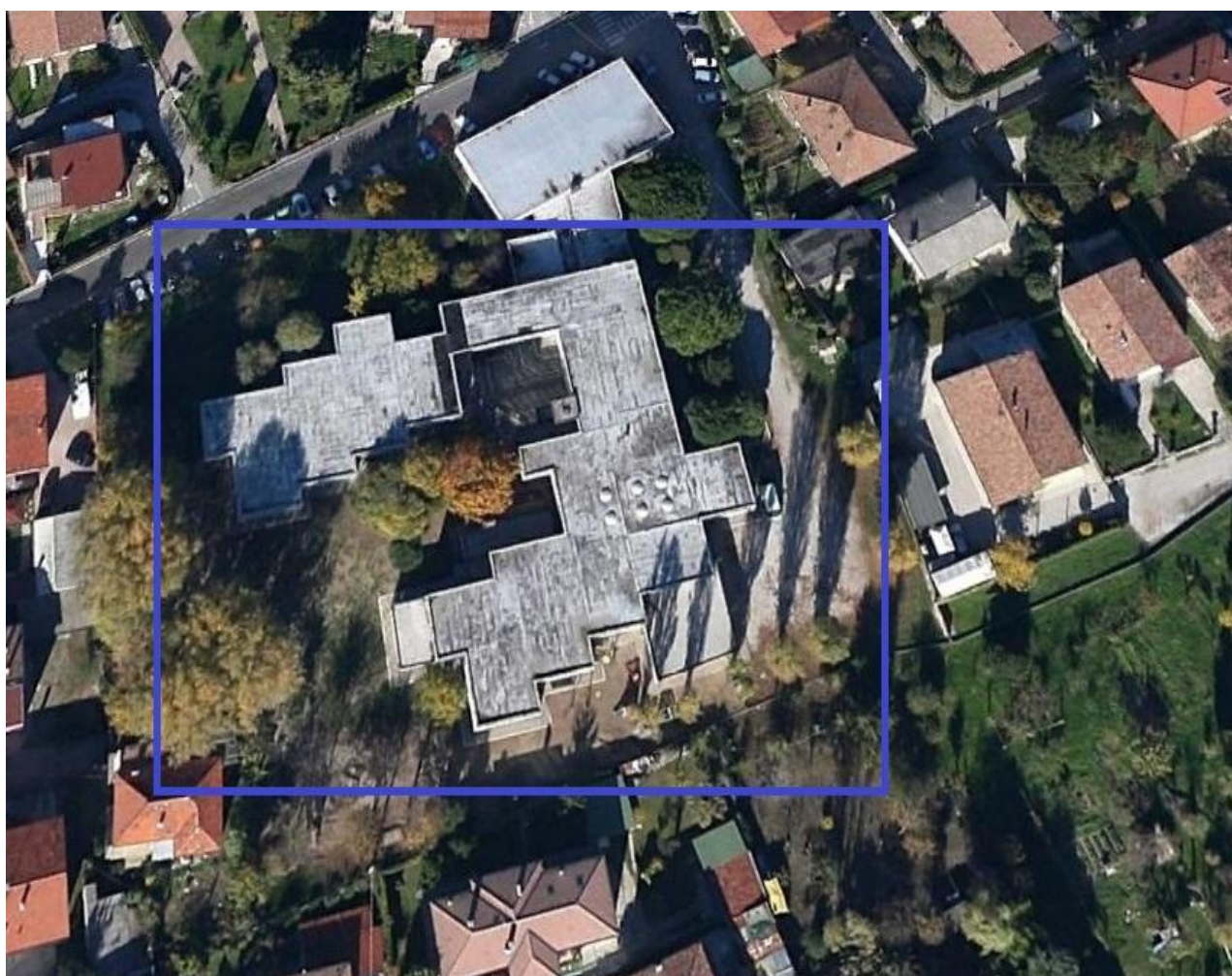
La dirigenza ha sede ad Oriago presso la Scuola Primaria "Carlo Goldoni" in via Marmolada, 20.

Il rappresentante legale dell'Istituzione è il Dirigente Scolastico, Dott.ssa. Angelina Zampi.

Riceve su appuntamento.

Tel. 041.429688

e.mail: dirigente@icmira2.gov.it



PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'organizzazione

LA SEGRETERIA

L'Ufficio di Segreteria ha sede ad Oriago presso la Scuola Primaria "Carlo Goldoni" in via Marmolada, 20.

Tel.041.429688 – Fax 041429722

Sito web: www.icmira2.gov.it

e-mail: veic86900t@istruzione.it

Direttrice Servizi Generali ed Amministrativi
(D.S.G.A)

Sandra Andreolli

Lunedì / Venerdì ore 12.00 – 13.00

e-mail: dsga@icmira2.gov.it

Gestione Amministrativa/Contabile dell'I.C.
Organizzazione
Personale ATA

Relazioni Docenti e Ata

Ufficio Personale

Lunedì/Venerdì 12.00 – 13.00

Mercoledì 15.30-16.30

Sabato 8.45-10.00

e-mail: ufficio.personale@icmira2.gov.it

Gestione Amm. Personale Docente
M. Carraro – L. Bovo

Gestione Amm. Personale ATA
C. Benetti

M. De Stefano

Rapporti con l'Amministrazione

Relazioni con il Pubblico – Ufficio Alunni

Ass. Amministrativa con funzione di
sostituzione DSGA *G. Leonardi*

Ass. Amm. : *A. Faresin*

Ass. Amm.: *M. Manfrin F. Benetti*

Lunedì/Venerdì 12.00 – 13.00

Mercoledì 15.30-16.30

Sabato 8.45-10.00

e-mail: ufficio.alunni@icmira2.gov.it

Protocollo – Archiviazione

Salvataggio archivi

Contabilità in collaborazione con DSGA
Inventari

Uscite Didattiche – Organi Collegiali

Gestione Amministrativa Alunni

Statistiche

Assicurazioni e infortuni

Libri di testo

Circolari interne

Centro Stampa

Daniela Pampagnin

Dal lunedì al venerdì ore 10,30 – 13.00

Lunedì 16.00 – 17.00

Modulistica - Schede di valutazione;
Stampa materiali didattici

Progetti e corsi di aggiornamento

Gestione Biblioteca Magistrale

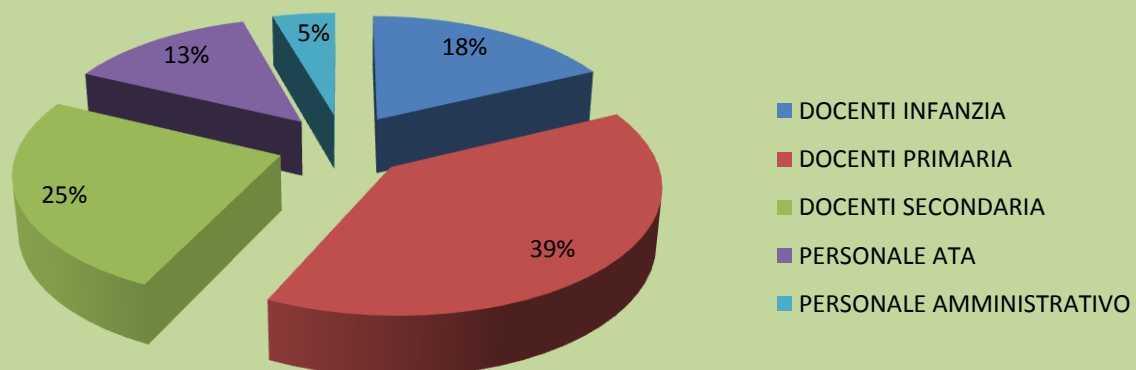
Sito Web – Postazione Internet

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'organizzazione

DIRIGENTE	1
Direttrice Servizi Generali Amministrativi	1
Docenti scuola infanzia	32
Docenti scuola primaria	70
Docenti scuola secondaria di I° grado	45
Assistenti amministrativi	8
Personale Centro Stampa	1
Collaboratori scolastici	24

Personale dell'I.C. " Adele Zara"



PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

CONTESTO SOCIALE, CULTURALE, ECONOMICO DEL TERRITORIO

L'Istituto comprensivo " Adele Zara", con i suoi plessi, opera in un territorio esteso, caratterizzato da una forte eterogeneità alla quale ha contribuito la stessa conformazione del territorio, diviso dal fiume Brenta e attraversato dalla grande arteria stradale che collega Mestre a Padova. La presenza delle due vie di comunicazione ha favorito nel tempo lo svilupparsi di piccole concentrazioni urbane, alcune delle quali nel corso degli anni hanno assunto dimensioni sempre più significative.

All'incremento demografico si è accompagnata una profonda trasformazione della struttura sociale ed economica dell'area con la progressiva perdita della sua vocazione agricola che, in un primo tempo, ha favorito l'impiego di ampi strati della popolazione al settore industriale per poi ripiegare, più di recente, sul terziario e su attività connesse al turismo non ancora pienamente sviluppate.

La popolazione giovanile sconta la mancanza di centri di riferimento; le occasioni di ritrovo sono limitate alla biblioteca pubblica, ai bar, alle parrocchie, agli scout, alle associazioni sportive alle quali si aggiungono le attività offerte dalla scuola finalizzate, in parte, ad arginare i fenomeni di emarginazione e di disagio giovanile.

La realtà sociale del territorio nel suo complesso si è ormai caratterizzata in senso multietnico e multiculturale con una sempre più diffusa presenza di nuclei di immigrati extracomunitari che hanno contribuito all'incremento della popolazione scolastica nei diversi plessi dell'Istituto.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO: LE RISORSE

La scuola si propone come luogo di incontro di esperienze diverse e si rapporta con i diversi soggetti. In tal senso favorisce e valorizza la possibilità di utilizzare le risorse (culturali, educative, finanziarie, etc.) presenti, per sviluppare l'integrazione in un rapporto attivo di collaborazione con il territorio, anche alla luce della recente normativa.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE :



GARANTISCE

la manutenzione e
l'arredamento
dei locali delle scuole;

il trasporto scolastico;

FORNISCE

un contributo annuo in base al
numero degli alunni residenti
nel comune;

PARTECIPA

alla realizzazione delle varie
attività dell'istituto;



PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO: LE RISORSE

L'AZIENDA SOCIO SANITARIA LOCALE



FORNISCE

Consulenza per gli alunni diversamente abili, DSA, ADHD;

Consulenza per gli insegnanti di sostegno;

Aggiornamento per i docenti in tema di educazione sanitaria;

LA BIBLIOTECA CIVICA



FORNISCE

Materiale librario di consultazione e Prestito.

Consulenza bibliografica.

Postazioni internet .

LE SCELTE EDUCATIVE

Il ciclo d'istruzione nella scuola d'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado comprende una fascia di età molto ampia che va dai tre ai quattordici anni. Essa ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni; durante questa fase si sviluppano le abilità indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

Il sistema di istruzione ha il compito di promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze al fine di ridurre la frammentazione, derivante dalla pluralità di stimoli e di opportunità formative, per ricondurle a quadri unitari "di sapere" implementabili.



LE SCELTE EDUCATIVE

II BISOGNI EDUCATIVI NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA

Oggi viviamo in una società culturalmente complessa in cui sono necessarie:

Partecipazione alla
costruzione di collettività
sempre più ampie e
composite.

Confronto con la pluralità
delle culture.

Necessità di imparare
a riorganizzare
i propri saperi.

Nel contesto sociale in cui opera l'Istituto comprensivo "Adele Zara" appare sempre più la necessità di proporre all'utenza un' offerta di formazione che favorisca negli allievi:

abilità logico-linguistiche e metodologiche, utilizzabili nei diversi contesti di vita e di lavoro;

una formazione di base di qualità, da cui dipendono l'identità personale e il destino professionale connesso all'inserimento nel sistema lavorativo e produttivo;

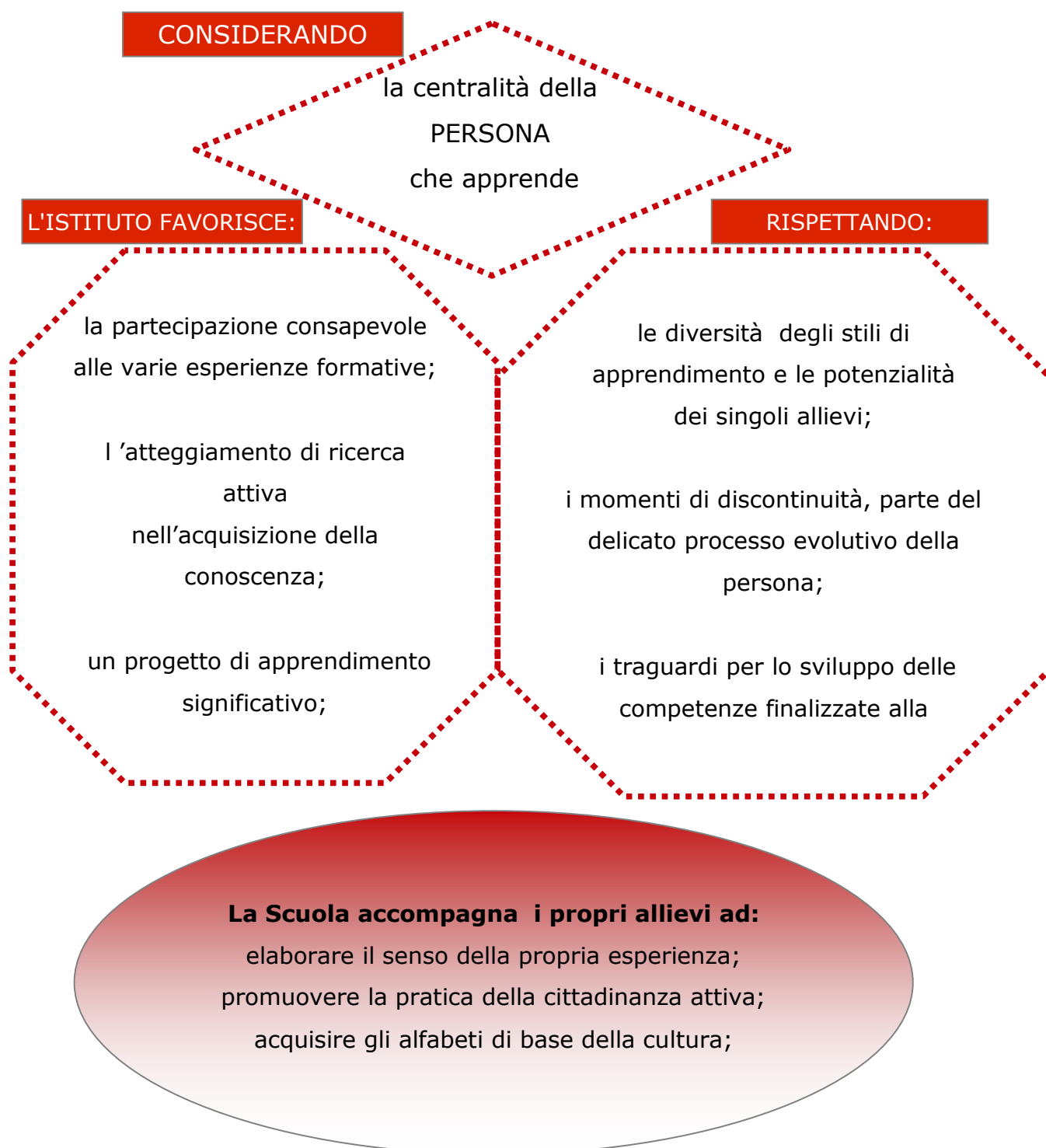
capacità personali ad apprendere e ad aprirsi alla socializzazione, ai valori e alle regole della democrazia;

la capacità di utilizzare gli strumenti che rendono possibili lo sviluppo della persona e l'esercizio dei diritti nelle democrazie a complessità crescente;

L'istituto comprensivo "Adele Zara" presta un servizio alla persona e alla comunità e rappresenta una risorsa, un bene, un valore in sé per il singolo e per la collettività. Persegue l'obiettivo di elevare il tasso di partecipazione all'istruzione, per garantire al più elevato numero possibile di studenti una formazione tesa a ridurre i tassi di insuccesso e di abbandono.

L'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto Comprensivo " Adele Zara" offre un percorso educativo articolato e rispettoso delle esigenze di sviluppo di ciascun allievo, favorendo modalità di comunicazione e cooperazione tra i diversi ordini di scuola con l'obiettivo del pieno sviluppo della personalità di ogni singolo alunno.



LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Le classi prime della Scuola primaria e della Scuola secondaria vengono formate, sulla base dei dati provenienti dall'ordine di scuola precedente.

Le classi, il più possibile eterogenee ed equilibrate nella composizione e nel numero, saranno formate da vari livelli di abilità e da vari gruppi, in base:

- alle indicazioni degli insegnanti dell'ordine di scuola precedente;
- ad una equa distribuzione del numero di maschi e di femmine;
- ad una equilibrata presenza di ragazzi diversabili, D.S.A e BES;
- ad un'equa distribuzione del numero di alunni stranieri;

Per i genitori degli alunni che accedono al nuovo ordine di Scuola sono previsti incontri durante i quali gli insegnanti illustrano l'organizzazione della scuola, le attività che vi si svolgono, gli orari di lezione, i laboratori, le attività di recupero e di potenziamento o approfondimento.

L'ACCOGLIENZA

Sin dai primi anni di scolarizzazione i docenti definiscono le loro proposte in relazione ai bisogni fondamentali dei bambini e degli adolescenti. E' importante sottolineare simbolicamente i momenti di passaggio che definiscono le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente.

Di conseguenza, l'Istituto Comprensivo "Adele Zara" dedica una particolare cura alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione dei conflitti che la socializzazione può comportare.

La scuola viene, quindi, intesa come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli stessi alunni con l'obiettivo di favorire le condizioni che determinano "lo star bene a scuola" in progetto educativo condiviso.



L'ACCOGLIENZA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Promuovere la consapevolezza dell'importanza formativa della scuola dell'infanzia.

Favorire un percorso d'approccio graduale e rassicurante alla vita di gruppo e all'organizzazione scolastica.

Comunicare al bambino/a messaggi di rassicurazione e gratificazione.

Favorire la comunicazione interpersonale per la realizzazione di nuove relazioni con i compagni e con gli adulti.

Favorire la possibilità di conoscere ed utilizzare l'ambiente, gli spazi, i materiali.

Insegnante – bambino/bambina

Instaurare un rapporto privilegiato bambino/a – adulto.

Predisporre un ambiente ricco di stimoli significativi per favorire l'interazione del bambino col nuovo ambiente.

Rendersi disponibili ad aiutare il bambino a superare il distacco proponendosi come figura di riferimento e non sostitutiva dei genitori.

Insegnanti – genitori: per costruire un'alleanza educativa

Incontro con i genitori prima dell'apertura del nuovo anno scolastico per la presentazione del progetto e delle modalità organizzative della scuola.

Colloqui individuali con i genitori per ricevere informazioni relative al bambino, e al bisogno durante il corso dell'anno scolastico.

Informazione sulle finalità, obiettivi ed attività della scuola dell'infanzia per rassicurare e rendere partecipi i genitori alla vita scolastica.

L'ACCOGLIENZA

L'ACCOGLIENZA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi

Predisporre le condizioni didattiche e ambientali per favorire l'inserimento scolastico degli alunni di classe prima nei primi giorni di scuola.

Utilizzare la compresenza degli insegnanti in orario antimeridiano per facilitare la conoscenza reciproca in un clima più disteso e consentire maggior supporto e disponibilità verso gli alunni con manifestazioni emotive di una certa rilevanza (difficoltà nel distacco dai genitori, comportamenti problematici...).

Conoscere la nuova scuola e i ritmi scolastici.

Organizzare attività specifiche per promuovere le relazioni iniziali tra coetanei, insegnanti e, più in generale con la comunità scolastica.

Monitorare in modo efficace i comportamenti e le dinamiche relazionali.

L'ACCOGLIENZA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Obiettivi

Favorire l'inserimento degli alunni nella nuova realtà scolastica attraverso attività tese la conoscenza con i coetanei, gli insegnanti e, più in generale, con l'ambiente (laboratori, strumenti).

Creare negli alunni l'esigenza che la classe sia un luogo accogliente e, come tale favorire la partecipazione di tutti.

Favorire lo sviluppo di comportamenti costruttivi, come l'autodisciplina, la responsabilità e la capacità critica.

Favorire la partecipazione e la condivisione di norme che regolino la vita della classe e della scuola.

L'ACCOGLIENZA

L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI

La scuola che cambia e che diventa luogo di incontro tra culture, ambito privilegiato del confronto e dello scambio, si trova oggi a dover rivedere le proprie modalità organizzative per accogliere in maniera positiva chi viene da lontano, per conoscere la storia e i percorsi di arrivo, per riconoscerne i saperi e le competenze.

Accoglienza è quindi un termine e un concetto "plurale" che si riferisce:
all'aspetto educativo-didattico;
all'aspetto comunicativo;
all'aspetto relazionale;
all'aspetto sociale;
all'aspetto culturale;

Accogliere in maniera positiva gli alunni immigrati significa predisporre modalità di inserimento specifiche e calibrate sui bisogni reali. E' intenzione comune ai tre ordini di scuola quella favorire l'integrazione degli alunni stranieri, considerando che la complessità del fenomeno che richiede un approccio globale in cui intervengono necessariamente apporti esterni alla scuola, forniti da Enti e associazioni del territorio (mediatori culturali e progetti specifici).

Nella progettazione, l'istituto tiene conto dei seguenti aspetti:

Aspetto educativo-didattico

individuare i bisogni specifici di apprendimento;
elaborare percorsi didattici personalizzati;

Aspetto comunicativo

facilitare l'informazione e la comunicazione tra la scuola e la famiglia straniera;
prestare attenzione agli aspetti non verbali della comunicazione promuovendo la collaborazione;
fare ricorso all'intervento di mediatori linguistico-culturali come facilitatori linguistici e come operatori interculturali.

Aspetto relazionale

prestare attenzione al "clima" e alla relazione;
ridurre l'ansia, la diffidenza del bambino e della famiglia;
prevenire situazioni di rifiuto e di non accettazione, sviluppando atteggiamenti di tolleranza reciproca con attività didattiche specifiche.

Aspetto sociale

stabilire una rete di rapporti con i servizi del territorio;
stabilire una rete informativa con altre scuole del territorio locale e nazionale, attraverso protocolli di accoglienza di rete, buone pratiche condivise, progetti comuni.

SCELTE METODOLOGICHE E OBIETTIVI FORMATIVI

Un percorso educativo e didattico che riesca a promuovere il successo formativo non può prescindere dal concetto di "star bene a scuola". "Star bene" è espressione del tentativo comune di tutte le componenti scolastiche di creare una situazione di benessere fisico, psichico e morale per tutti gli alunni, finalizzato al raggiungimento di un equilibrio dinamico della persona, intesa come modo di essere, di pensare, di progettare, di agire e di interagire.

L'azione educativa e didattica pone al centro la "persona" nella sua globalità, promuove la crescita armonica dell'individuo e si propone pertanto di:

AREA AFFETTIVO SOCIALE

Favorire l'autostima e garantire serenità e sicurezza in ogni momento della vita scolastica in classe e fuori, instaurando un rapporto di fiducia con gli alunni.

Estendere il rapporto di fiducia ai genitori in modo da stabilire una proficua collaborazione, volta a favorire la crescita umana e personale dei ragazzi.

Proporre attività di orientamento come processo formativo rivolto alla conoscenza di sé e alla costruzione di un proprio progetto di vita, in cooperazione con le famiglie.

Facilitare l'ingresso degli alunni nei rispettivi ordini di scuola, a questo fine predisponendo dei progetti di accoglienza.

Condurre gradualmente l'alunno a comprendere la necessità di rispettare e condividere le norme e le regole della convivenza.

Far prendere coscienza del valore del corpo come forma di prevenzione, espressione della personalità e strumento relazionale.

Educare alla tutela della salute: educazione stradale, educazione alimentare, educazione al non fumo, educazione alla prevenzione con interventi di medici specializzati.

AREA COGNITIVA ESPRESSIVA

Educare all'uso consapevole ed efficace dei linguaggi verbali, parlati e scritti, in relazione alle varie situazioni e allo scopo della comunicazione.

Educare all'espressione di sé anche attraverso linguaggi non verbali di tipo gestuale, creativo, artistico.

Affinare via via la sensibilità verso la lettura con iniziative volte a favorire nell'alunno il piacere di leggere.

SCELTE METODOLOGICHE E OBIETTIVI FORMATIVI

Insegnare a problematizzare la realtà leggendo in modo critico eventi e documenti (anche con l'uso dei media)

Insegnare un metodo di studio e di lavoro, fondato sulla capacità di organizzazione autonoma di fronte ai compiti assegnati, sulla capacità di elaborazione personale, sulla responsabilizzazione e la capacità di cooperazione nei lavori di gruppo.

Attivare iniziative diversificate e mirate di recupero per i soggetti in difficoltà, privilegiando tecniche e strategie metodologico-didattiche finalizzati a stimolare la motivazione ad apprendere.

Favorire l'uso delle nuove tecnologie informatiche: alfabetizzazione informatica, uso del sito Internet dell'Istituto, uso di e-mail e produzione di piccoli ipertesti.

Valorizzare la cultura e la storia locale in cui gli alunni sono inseriti, in collaborazione con il territorio, le associazioni culturali e gli Enti Locali.

Favorire la costruzione di una mentalità aperta all'Europa e all'interculturalità.

Intervenire per fornire agli alunni stranieri le basi linguistiche e culturali necessarie all'inserimento nella comunità e per il successo scolastico.

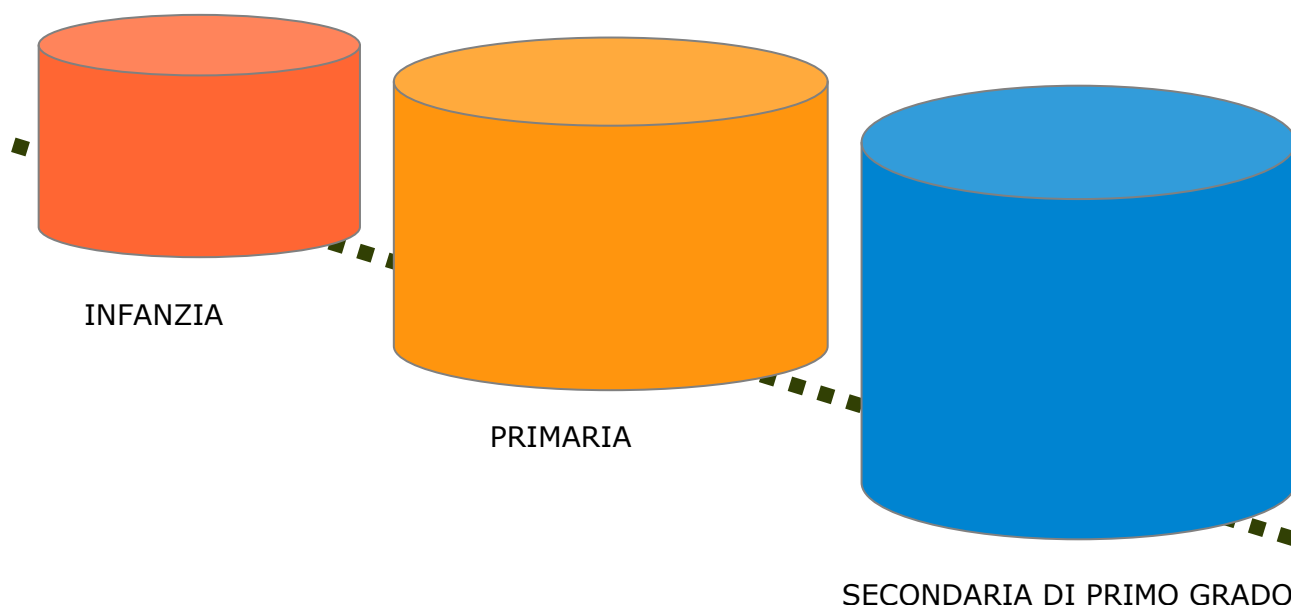
Mirare all'integrazione e alla socializzazione degli alunni diversamente abili con attività finalizzate al potenziamento delle loro capacità ed abilità.

CONTINUITA' TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

L'alunno ha diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova le singole abilità e che favorisca il passaggio tra i diversi ordini di scuola. L'Istituto Comprensivo mette al centro delle sue attività una collaborazione interna riguardante i tre ordini di scuola (obiettivi e contenuti nelle fasi di passaggio), che miri alla continuità e al profilo unitario dell'educazione e della formazione degli alunni.

A tal fine è stata istituita una funzione strumentale e anche un gruppo di lavoro composto da insegnanti dei diversi ordini di scuola, per la costruzione del curriculum verticale.

Dal dialogo e dal confronto di esperienze e riflessioni nasce un percorso educativo omogeneo con lo scopo di creare una vera cultura della continuità che concorra allo sviluppo cognitivo e psico-fisico dell'alunno.



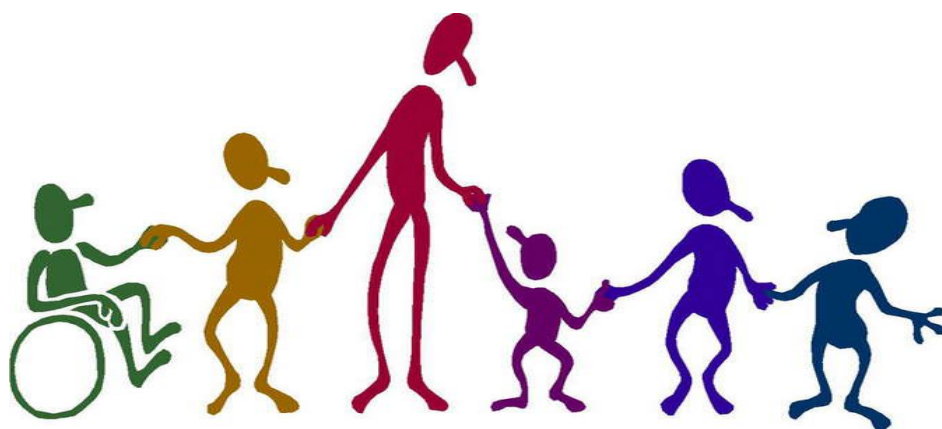
DIVERSABILITA' E DISAGIO

Per gli alunni diversamente abili la legislazione prevede strumenti ed iniziative particolari in vista del loro inserimento scolastico e socio-lavorativo (legge – quadro n. 104 del 5/2/1992).

Per il successo di tutti gli allievi è necessario che la scuola si impegni, con particolare attenzione, al sostegno delle varie forme di disabilità o di svantaggio, affinché le differenze non si trasformino in disuguaglianza. La scuola, elemento centrale di riferimento, collabora alla realizzazione di un ampio progetto il cui obiettivo principale è la realizzazione della persona nel contesto sociale.

La scuola è un servizio istituito per rispondere ai bisogni formativi di tutti gli alunni. È luogo di educazione, socializzazione, convivenza, dove s'incontrano soggetti con esigenze e richieste molteplici. Ogni individuo è infatti diverso dall'altro nel vissuto, nelle potenzialità e nei limiti, nelle motivazioni, nello stile cognitivo e nelle competenze acquisite.

Per questo motivo ad ognuno si devono garantire quelle pari opportunità e quella apertura delle scuole a tutte sancite dagli articoli 3 e 34 della Costituzione Italiana, differenziando le proposte e individualizzando gli insegnamenti. Gli insegnanti di classe sono corresponsabili dell'azione educativo-didattica nei confronti dell'alunno diversamente abile.



LA VALUTAZIONE

Per i docenti del nostro istituto la valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul processo educativo.

La valutazione così intesa non è mai giudizio sulla persona e sul suo valore, ma la certificazione di cosa sa fare un alunno in un determinato momento della sua crescita.

COME SI VALUTA

La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e permette:

- ✧ agli insegnanti di personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno;
- ✧ di predisporre collegialmente percorsi individualizzati per alunni in difficoltà agli alunni
- ✧ di essere consapevoli del proprio modo di apprendere
- ✧ di riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie utilizzate per superarle
- ✧ di conoscere i propri punti di forza e di debolezza.

La valutazione è un monitoraggio degli apprendimenti che passa attraverso:

- ✧ la valutazione della situazione di partenza;
- ✧ le osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento;
- ✧ le osservazioni dei comportamenti;
- ✧ i risultati delle verifiche.

LA VALUTAZIONE

La valutazione è un'operazione che va oltre la misurazione di una media matematica, perché tiene conto anche della continuità, dell'impegno e dell'interesse.

CON QUALI STRUMENTI

- ✧ Prove oggettive
- ✧ Interrogazioni e discussioni guidate
- ✧ Prove strutturate e non, funzionali ai diversi linguaggi
- ✧ Osservazioni sistematiche e non su aspetti non quantificabili, come la partecipazione e la socializzazione.

AREE PROGETTUALI

L'Istituto Comprensivo " Adele Zara" ha individuato quattro aree entro le quali i docenti si muovono per progettare la propria attività didattica.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

**COD.
A1**

EDUCAZIONE AMBIENTALE

**COD.
A2**

EDUCAZIONE ALLA SALUTE
E AL BENESSERE

**COD.
A3**

POTENZIAMENTO

COD. A4

LE SCUOLE DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia costituisce il primo livello del sistema scolastico nazionale, contribuendo a realizzare l'idea di formare cittadini attivi, autonomi e competenti, come previsto dalle Indicazioni nazionali 2012. La scuola è un luogo in cui i bambini vengono accolti e riconosciuti nella loro identità; un luogo nel quale danno senso alle loro esperienze, arricchendo la loro storia personale. A scuola sperimentano lo stare insieme e, attraverso l'agire, apprendono da soli o con gli altri. Il clima di affettività e cura consente loro di vivere serenamente la cooperazione e le eventuali situazioni di conflitto.

La scuola dell'Infanzia è un luogo pensato secondo un impianto organizzativo e progettuale coerente con una visione dello sviluppo secondo la quale il curricolo implicito e i momenti di routine sono aspetti fondanti del percorso proposto nei singoli plessi, assieme alle attività specifiche concretizzate nei laboratori o nelle attività di sezione.

Al centro della Programmazione scolastica c'è l'idea di un bambino e di una bambina:

- ✧ ricco/ricca di un bagaglio affettivo e di conoscenza;
- ✧ soggetto di bisogni affettivo-emotivi relazionali e materiali;
- ✧ soggetto di una crescita che va sostenuta e stimolata affinché possa esprimersi nella pluralità delle proprie intelligenze;
- ✧ soggetto di ascolto e dialogo;
- ✧ soggetto che comunica attraverso il linguaggio verbale e non

Il processo educativo della scuola dell'Infanzia fa riferimento ai traguardi specifici di apprendimento descritti nei campi di esperienza inseriti nelle Indicazioni Nazionali del 2012:

- ✧ Il sé e l'altro: Le grandi domande, il vivere insieme.
- ✧ Il corpo e il movimento: Identità, autonomia e salute.
- ✧ Suoni, immagini e colori: Arte, musica, multimedialità.
- ✧ Discorsi e parole: Comunicazione e narrazione.
- ✧ La conoscenza del mondo: Numero, forma, primo approccio all'ambito scientifico.

Gli insegnanti della scuola dell'Infanzia si incontrano in team durante l'anno scolastico per monitorare e apportare le modifiche necessarie alle attività programmate.

La scuola sviluppa gli obiettivi e le finalità attraverso diversi ambiti di Programmazione:

- ✧ curricolare
- ✧ di plesso
- ✧ di istituto

A questi ambiti progettuali vanno collegati i progetti specifici che annualmente gli insegnanti dei diversi ordini di scuola prevedono di realizzare in un'ottica di ampliamento dell'offerta formativa.

LE SCUOLE DELL'INFANZIA

ITALO CALVINO

Via Marmolada 20, Oriago di Mira
Tel. 041 428662

La Scuola dell'Infanzia "I. Calvino" si trova nel medesimo edificio della Scuola Primaria "Goldoni", dove ha sede anche la Direzione dell'Istituto Comprensivo.

I bambini dai tre ai cinque anni d'età, sono suddivisi in quattro sezioni, delle quali tre eterogenee per età ed una omogenea.

La presenza contemporanea delle due insegnanti di sezione è di due ore al giorno, dalle ore 11 alle ore 13.



La scuola funziona dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16.30, proprio per far fronte alle necessità delle famiglie è stato attivato, su domanda dei genitori entrambi lavoratori un servizio di pre-scuola gratuito dalle 7.30 alle 8.30, svolto dalle insegnanti del plesso. Per l'attivazione del pre-scuola è necessario che si raggiunga un numero minimo di partecipanti pari a cinque. L'ingresso al mattino va dalle 7.30 alle 9.00.

GIANNI RODARI

Via Lago d'Albano, Oriago di Mira
Tel. 041428256

La scuola è ubicata al centro del quartiere, è inserita in una zona ricca di nuovi insediamenti abitativi che hanno visto crescere il numero di iscrizioni, soprattutto negli ultimi anni.

Il plesso ospita 4 sezioni di bambini e bambine dai 3 ai 5 anni.

La presenza contemporanea delle due insegnanti di sezione è di due ore al giorno, dalle ore 11 alle ore 13.



La scuola funziona dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.30, tuttavia per far fronte alle necessità delle famiglie può essere attivato su domanda dei genitori entrambi lavoratori un servizio di pre-scuola dalle 7.30 alle 8.00 gratuito e svolto dalle insegnanti del plesso.

Per l'attivazione del pre-scuola è necessario che si raggiunga un numero minimo di partecipanti pari a cinque.

LE SCUOLE DELL'INFANZIA

ARCOBALENO

Via A. Boito Malcontenta
Tel. 041 698953

La Scuola dell'Infanzia Arcobaleno è situata nella frazione di Malcontenta ed ha stretta relazione territoriale sia con il Comune di Mira sia con quello di Venezia.

Ospita bambini di 3, 4, 5 anni divisi in 2 sezioni eterogenee.

Questo modello organizzativo è stato privilegiato per facilitare il processo di socializzazione. Infatti l'interazione fra bambini di età diversa consente di allargare esperienze, ampliare opportunità di scambio, aiuto e confronto

La presenza contemporanea delle due insegnanti di sezione è di due ore al giorno, dalle ore 11 alle ore 13.



La scuola funziona dal lunedì al venerdì con un orario di 8 ore dalle 8.30 alle 16.30, tuttavia per far fronte alle necessità delle famiglie può essere attivato un servizio di pre-scuola dalle 8.00 alle 8.30 gratuita, svolto dalle insegnanti del plesso che danno la loro disponibilità.

Per l'attivazione del pre-scuola sarà necessaria la richiesta scritta da entrambi i genitori lavoratori, il numero minimo di richiedenti dovrà essere pari a sette.

IL GIRASOLE

Via Giovanni XXIII, Borbiago di Mira
Tel. 041 422930

La scuola dell'Infanzia "Il Girasole" si trova nella frazione di Borbiago definendone, assieme al Centro Civico, il centro.

La scuola ospita 3 sezioni che accolgono bambini e bambine dai 3 ai 5 anni.

L'organizzazione prevede che le attività si realizzino in laboratori riferiti ai campi di esperienza da settembre a maggio e vede iniziare la compresenza alle ore 10.30.



La scuola funziona dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16.30, proprio per far fronte alle necessità delle famiglie è stato attivato su domanda dei genitori entrambi lavoratori un servizio di pre-scuola dalle 7.30 alle 8.30 gratuito e svolto dalle insegnanti del plesso. Per l'attivazione del pre-scuola è necessario che si raggiunga un numero minimo di partecipanti pari a cinque.

LE SCUOLE PRIMARIE

La Scuola Primaria del nostro Istituto si caratterizza per un'organizzazione a tempo pieno in tutti e tre i plessi. Il tempo pieno è contraddistinto da 40 ore settimanali.

Gli aspetti fondanti della Scuola Primaria del nostro Istituto sono:

I criteri generali per la programmazione didattica

Nella Scuola Primaria la programmazione viene effettuata a settembre con l'elaborazione della programmazione didattica annuale che include:

- a) la presentazione della classe;
- b) le scelte metodologiche e didattiche;
- c) le modalità di valutazione

Elemento caratterizzante della programmazione nella Scuola Primaria è la progettazione per Classi Parallele che avviene mensilmente. I docenti, riuniti per classi parallele dei tre diversi plessi, concordano attività, specifici progetti, metodologie e prove di verifica che accompagneranno il processo di insegnamento-apprendimento.

Nel corso degli anni è stata elaborata una programmazione comune, per classi parallele, che tutti i bambini e le bambine delle scuole primarie dell'Istituto seguiranno durante i cinque anni di frequenza. Il raggiungimento di questi obiettivi permetterà di conseguire le competenze utili per proseguire il percorso di studi nella scuola secondaria di Primo Grado.

Ogni settimana, negli incontri di coordinamento, i docenti programmano le attività di classe e il lavoro viene documentato nell'agenda dell'insegnante. Alle attività di insegnamento si aggiungono anche la progettazione di uscite didattiche, interventi di esperti esterni, incontri con le Associazioni presenti nel territorio.

Le attività possono essere organizzate per gruppo di livello attraverso un processo di apprendimento cooperativo che consenta il potenziamento, il consolidamento e l'approfondimento di determinate abilità o addirittura per singoli alunni che permettono un insegnamento personalizzato, finalizzato non solo allo sviluppo e alla valorizzazione delle abilità di ciascun alunno ma anche al recupero di determinate difficoltà di apprendimento

Le scelte curriculari

I tempi settimanali delle discipline nella scuola primaria possono variare in maniera flessibile per permettere di progettare e realizzare un'offerta formativa calibrata alle esigenze dei singoli alunni.

Per la personalizzazione e l'adeguamento delle proposte alle esigenze formative di ogni bambina e bambino si usano molteplici e diversificate modalità didattiche.

L'insegnante, infatti, pur tenendo conto degli obiettivi propri delle diverse discipline appronta UDA molto spesso multidisciplinari e interdisciplinari; si parla dunque di insegnamento per ambito disciplinare.

Nella scuola primaria con un tempo scuola di 40 ore, di norma, le discipline sono ripartite per i seguenti ambiti:

LE SCUOLE PRIMARIE

Ambito linguistico-espressivo: lingua italiana, storia, arte ed immagine, musica

Ambito logico-matematico: matematica, tecnologia-informatica, scienze, geografia, educazione motoria.

L'organizzazione degli ambiti avviene considerando i seguenti criteri:

- l'aggregazione delle discipline secondo competenze personali e continuità didattica
- equivalente dignità didattica con conseguente ripartizione congrua del tempo e delle presenze.

Nella scuola primaria perciò la ripartizione oraria che si propone e il monte ore di ciascuna disciplina è puramente indicativo e non vincolante per la classe.

Si rispettano i tempi e l'uso dei locali dettati dalla logistica di ogni plesso e l'alternanza degli interventi dei docenti assegnati alle classi.

ORARIO DELLE DISCIPLINE

classe I

Discipline	Monte-ore settimanale	Monte-ore annuale
Italiano	8	264
Matematica	6	198
Storia e Geografia	2	66
Scienze	2	66
Inglese	1	33
Tecnologia e informatica	1	33
Immagine – Motoria – Musica	5	165
Religione	2	66

LE SCUOLE PRIMARIE

classe II

Discipline	Monte-ore settimanale	Monte-ore annuale
Italiano	7	231
Matematica	6	198
Storia e Geografia	4	132
Scienze	2	66
Inglese	2	66
Tecnologia e informatica	1	33
Immagine – Motoria – Musica	3	99
Religione	2	66

classe III

Discipline	Monte-ore settimanale	Monte-ore annuale
Italiano	6	198
Matematica	6	198
Storia e Geografia	4	132
Scienze	2	66
Inglese	3	99
Tecnologia e informatica	1	33
Immagine – Motoria – Musica	3	99
Religione	2	66

LE SCUOLE PRIMARIE

classe IV e V

Discipline	Monte-ore settimanale	Monte-ore annuale
Italiano	6	198
Matematica	6	198
Storia e Geografia	4	132
Scienze	2	66
Inglese	3	99
Tecnologia e informatica	1	33
Immagine – Motoria – Musica	3	99
Religione	2	66

Tot. Monte-ore settimanale: 27 + 3 + 10

Ogni classe dispone di 3 ore settimanali per attività di approfondimento disciplinare/arricchimento offerta formativa o recupero delle diverse discipline

Tot. Monte-ore annuale: 990

I TEMPI DELLA DIDATTICA

Una sapiente organizzazione dei tempi è fondamentale per favorire processi distesi di apprendimento, creare un clima sociale positivo, evitare affaticamento e dispersione, porre attenzione ai ritmi individuali. La definizione dei tempi viene impostata considerando i seguenti criteri:

Tempo significativo per il raggiungimento degli obiettivi formativi, evitando l'eccessiva frammentazione e la parcellizzazione degli insegnamenti;

Attenzione al carico cognitivo;

Alternanza di attività e metodologie diverse;

LE SCUOLE PRIMARIE

Articolazione degli orari in modo flessibile;

Attenzione ai tempi di intervallo e dei vissuti informali.

Distribuzione equilibrata e funzionale della presenza dei diversi docenti nell'arco della settimana.

Le educazioni

Le "Indicazioni Nazionali" ampliano il curriculum alle educazioni che permeano il percorso formativo del bambino. Il Collegio dei docenti ha stabilito che le Educazioni trovino spazio in modo trasversale nelle attività programmate da ciascuna équipe pedagogica attraverso questi obiettivi specifici di apprendimento:

Cittadinanza e costituzione:

si propone come obiettivo la conoscenza delle regole del vivere civile e viene proposta in tutte le classi, con particolare approfondimento nella classe quinta di alcuni articoli della Costituzione Italiana.

Educazione all'affettività:

si propone come obiettivo la conoscenza dell'identità sessuale e la consapevolezza dell'importanza di instaurare rapporti autentici con i coetanei. Viene più approfondita nella classe quinta.

Educazione stradale:

si propone come obiettivo la conoscenza delle norme della strada e lo sviluppo della consapevolezza e del senso di responsabilità in quanto pedoni e ciclisti. Viene più approfondita nella classe quarta.

Educazione ambientale:

si propone come obiettivo la conoscenza dell'ambiente, la sua difesa e valorizzazione. E' maggiormente sviluppata in classe terza.

Educazione alla salute:

si propone come obiettivo la consapevolezza dei fattori personali e comunitari che condizionano la salute fisico-psichica di ciascuno, nonché dei modi idonei per tutelarla. Viene maggiormente sviluppata in classe seconda.

Educazione alimentare:

si propone come obiettivo la conoscenza dei principi di una sana e corretta alimentazione fin dalla classe prima.

Il laboratorio

Il "laboratorio" inaugura una diversa concezione dell'apprendere e dell'insegnare

poiché si basa su una modalità di organizzazione del lavoro imperniata su una didattica non trasmissiva ma su attività operative. L'apprendimento diventa pratico

LE SCUOLE PRIMARIE

poiché è processo attivo che congiunge il sapere, il fare e il fare riflessivo. Per "Laboratorio" non si intende solo lo spazio fisico che viene utilizzato solo per alcune attività (Informatica, Attività Motorie, Inglese, Scienze) ma è soprattutto una specifica scelta metodologica della Scuola Primaria del Nostro Istituto che consente di trasformare una situazione di apprendimento in una dimensione operativa e progettuale.

L'attuazione di attività laboratoriali nelle Scuole Primarie dell'Istituto avviene negli spazi polifunzionali o nelle aule stesse, con tempi e modalità organizzative diverse, prevalentemente durante le ore di compresenza.

In questa fascia oraria, compatibilmente con gli spazi, si possono avere i seguenti modelli organizzativi:

Attività con gruppi o sottogruppi di bambini e bambine della classe;
Tra classi parallele,
Con gruppi di bambini di classi verticali.

Questa pratica didattica è in uso nelle nostre scuole soprattutto nelle seguenti aree:

Area espressiva della creatività: grafico - pittorico- manipolativo- di costruzione
Lingua straniera
Area scientifico – ambientale
Area antropologica-linguistica
Area teatrale - musicale
Area tecnica – informatica

La biblioteca alternativa

A partire dagli anni '70, le Scuole Primarie, per consentire la costruzione di un sapere, ancorato all'esperienza e sostenuto dalla metodologia della ricerca, hanno deciso di non adottare un solo libro di testo uguale per tutti i bambini, ma di proporre una varietà di testi, sia di narrativa che di ricerca, che consentano approfondimenti, stimoli e verifiche.

Da qui è nata l'esigenza di creare una biblioteca alternativa ai libri di testo che, nel corso degli anni, ha visto aumentare la propria dotazione libraria fino all'ammontare complessivo di circa 30.000 testi .

La biblioteca non viene utilizzata solo a scuola ma vengono effettuati agli alunni prestiti di libri da portare a casa.

Già da qualche anno nella Scuola Primaria "Carlo Goldoni" è possibile accedere al prestito dei libri per tutti i genitori dell'Istituto; sono stati infatti acquistati numerosi testi su tematiche educative di particolare interesse per educatori e genitori.

LE SCUOLE PRIMARIE

CARLO GOLDONI

Via Marmolada 20, Oriago di Mira
Tel. 041 429688

La Scuola Primaria "C.Goldoni" è situata nella zona più centrale di Oriago sulla riva sinistra del Brenta. L'edificio ospita anche la sede della Direzione dell'Istituto Comprensivo.

La Scuola "C.Goldoni" ospita 10 classi tutte con un'organizzazione settimanale di 40 ore: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30.



ELSA MORANTE

Via Lago di Varano 8, Oriago di Mira
Tel. 041 429436

La scuola primaria "E.Morante", localizzata al centro del quartiere, è inserita in una zona ricca di nuovi insediamenti abitativi che hanno visto crescere il numero di iscrizioni, soprattutto negli ultimi anni.

La scuola "E. Morante" ospita 10 classi tutte con organizzazione a 40 ore: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.05 alle ore 16.05.



GIUSEPPE PARINI

Via Pisa 7, Borbiago di Mira
Tel. 041 420320

La scuola primaria "G.Parini" è situata nel cuore della frazione di Borbiago.

La scuola, soprattutto in questi ultimi anni, ha evidenziato un notevole aumento delle iscrizioni dovute soprattutto alle nuove costruzioni che si sono edificate nelle vicinanze.

La Scuola "G.Parini" ospita 10 classi tutte con un'organizzazione settimanale di 40 ore: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore 16.15.



LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Le Scuole secondarie di primo grado servono un ampio bacino di utenza.

Ad esse fanno riferimento buona parte degli alunni delle molte frazioni che costituiscono il territorio mirese.

La popolazione scolastica, nel corso degli ultimi tempi, ha subito un costante incremento dovuto al numero crescente di stranieri residenti.

Ne deriva una varietà di condizioni e di esigenze per le quali le scuole offrono un'ampia e diversificata articolazione dell'offerta formativa, sul piano curriculare ed extra curriculare.

Le scuole hanno saputo mantenere viva la capacità di adeguare la propria fisionomia educativa e didattica in modo dinamico e flessibile, secondo le esigenze del quadro normativo in evoluzione e della complessità delle esigenze del nostro territorio.

IL TEMPO SCUOLA

Scansione oraria	Lingue comunitarie	Classi e corsi
30 ore settimanali da lunedì a sabato 8.00 - 13.00	L 1 Inglese Tutte le classi	Tutte le classi
	Per le seconde lingue Comunitarie si offre l'opportunità di scelta tra Francese, Spagnolo, Tedesco	

L'ARTICOLAZIONE ORARIA

schema riepilogativo dell'orario settimanale

Materie di insegnamento	Classe I, II, III
Religione (o attività alternativa*)	1
Italiano	6
Storia Costituzione e Cittadinanza	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Inglese	3
Spagnolo /Tedesco/Francese	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
Arte e immagine	2

* per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica

LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Nelle Scuole Secondarie di primo grado del nostro Istituto Comprensivo e' prevista l'attivazione di corsi di recupero e potenziamento a classi aperte, in periodi prestabiliti, sia per quanto riguarda la prima che la seconda lingua straniera comunitaria.

Sono attivi:

corsi di potenziamento di lingua inglese e seconda lingua comunitaria con docenti della scuola, finalizzati soprattutto all'acquisizione di competenze pragmatico-comunicative

corsi di recupero di lingua straniera

corsi pomeridiani per gli alunni delle classi prime, seconde e terze-

Inoltre, per aiutare l'apprendimento e/o consolidare lo studio della lingua straniera, i docenti sono disponibili ad organizzare, durante la pausa estiva, *soggiorni studio all'estero*, a carico delle famiglie interessate.

Gli obiettivi di questa attività sono:

- Scoprire una dimensione culturale diversa da quella materna.
- Constatare che il mondo può essere percepito, catalogato e riorganizzato in un modo diverso dal nostro.
- Conoscere gli aspetti significativi dei paesi stranieri.
- Approfondire gli aspetti della civiltà e della cultura in riferimento alla visita del paese in questione.
- Sviluppare le capacità di strutturare un proprio percorso di scoperta linguistica, quindi più motivante ed efficace.
- Potenziare le abilità linguistiche di comprensione del testo scritto e orale, soprattutto esercitando le abilità di inferire informazioni nuove dalle informazioni di cui si è già in possesso; potenziare poi la capacità di rielaborare e riprodurre i materiali; potenziare il bagaglio lessicale.
- Offrire allo studente la possibilità di un contatto con le realtà sopra descritte più diretto di quanto possa fornire un libro di testo.

Nella settimana antecedente l'inizio dell'anno scolastico l'Istituto ospita l'esperienza "*English in Action*" per uno studio approfondito della lingua inglese, con docenti madrelingua, che ha come risultato finale un saggio presentato alle famiglie.

LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

FRANCESCO PETRARCA

Via Pisa n. 5 – Borbiago di Mira

Tel. 041 420772

La scuola Media F. Petrarca è situata a Borbiago.

La scuola accoglie in prevalenza alunni provenienti dalle scuole primarie del territorio di Borbiago, Oriago e Marano. L'edificio scolastico è costituito da aule attrezzate e laboratori (informatica, artistica, scienze, musica, biblioteca, aula video e aule per insegnamento individualizzato), la palestra e spazi esterni attrezzati per attività sportive



DANTE ALIGHIERI

Via Lago di Lecco n. 17 – Oriago di Mira
Tel. 041 429531

La scuola accoglie in prevalenza alunni provenienti dalle scuole primarie del territorio di Oriago. E' costituita da un unico edificio con biblioteca, aule, laboratori (informatica, artistica, scienze, musica), sala video, spazi per l'insegnamento individualizzato. La scuola è dotata di una palestra e di uno spazio esterno utilizzati per attività sportive e ricreative.

L'edificio e la palestra sono stati ristrutturati di recente.

Da anni la scuola pratica il riciclo dei libri grazie all'impegno diretto del



I PROGETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nome Progetto	Classe/i coinvolta/e	Plesso di appartenenza	CODICE PROGETTO
ATTORNO ALLA MIA SCUOLA C'E'...	Sezioni A e B	Arcobaleno	A 2
DAL PUNTO AL...	Tutte le sezioni	Rodari	A 4
MA CHE MUSICA MAESTRA	Tutte le sezioni	Rodari	A4
PRIMI APPROCCI CON LA LINGUA INGLESE	Tutte le scuole dell'infanzia	Rodari, Arcobaleno, Calvino, Girasole	A 4
PREALFABETISMO E LINGUISTICO MOTORIO	Sezioni A C D	Calvino	A 4
NOTE DI GIRASOLE	Tutte le sezioni	Girasole	A 3
HO TRE ANNI, NON ANCORA...VADO A SCUOLA	Sezioni dove ci sono alunni da inserire	Rodari, Arcobaleno, Calvino, Girasole	A 3
OLIMPIADI DELLA MATEMATICA	Alunni aderenti	Scuole dell'infanzia e scuole primarie	A 4
PROGETTO BUS	Scuole dell'infanzia e scuole primarie	Tutti i plessi	A 1

SCUOLA PRIMARIA

Nome Progetto	Classe/i coinvolta/e	Plesso di appartenenza	CODICE PROGETTO
NO SE BUTA MAI GNENTE	Tutte le classi del plesso	Goldoni	A 2
OBLO' SCUOLA GIORNALINO	Classi quinte	Goldoni	A 1
UN CITTADINO SICURO E CONSAPEVOLE	Classi quinte	Goldoni Morante Parini	A 1
NATALE COLORATO	Classi quinte	Goldoni	A 1
IL PLANETARIO A SCUOLA	Classi quinte	Goldoni Parini	A 2
ACCORDO CORALE	Tutte le classi	Morante	A 3

CRESCIAMO IN SALUTE	Classi seconde	Goldoni Morante Parini	A 3
LE BUONE MANIERE	Classi seconde	Morante	A 1
GIOCANDO CON : IL CORPO, LA PALLA, IL FIORETTO	Classi III,IV,V	Goldoni Morante Parini	A 3
ACQUA E MATERIA : COLORI E SUONI DELL'ACQUA E DELLA TERRA	Classi quarte	Morante	A 2
CRETA/CITTADINANZA COSTITUZIONE/ SISTEMA SOLARE	V B	Morante	A 4
ALLA SCOPERTA DI VENEZIA	V B	Morante	A 2
CONOSCERSI E RICONOSCERSI : UN PONTE TRA DUE SCUOLE	Classi quarte	Morante	A 1
FAR MUSICA CON IL FLAUTO	Classi quarte	Morante	A 4
LIBRETTI ANIMATI	Classi prime	Morante	A 4
FRUTTA NELLE STAGIONI	Classi prime	Morante	A 4
UN MONDO DI LIBRI	II B	Morante	A 4
MI ESPRIMO ATTRAVERSO I GESTI	II B	Morante	A 4
TRA ARTE E GEOMETRIA/INFORMATICA	III A	Morante	A 4
NATALE E IL MOSAICO/INFORMATICA	III B	Morante	A 4
PIU' MUSICA A SCUOLA	Tutte le classi tranne V A	Parini	A 3
RESISTENZE	V A	Parini	A 1
SULLE ORME DI SAN NICOLA: VERSO LA PACE	Classi quarte	Parini	A 1
C'ERA UNA VOLTA	Classi terze	Parini, Goldoni, Morante	A 1
PEDIBUS BICIBUS	IV A	Parini	A 1
SUONI E COLORI	Classi quarte	Parini	A 4
IO CITTADINO OGGI	V B	Parini	A 1
AVVIAMENTO GIOCO SPORT	Classi I II III	Parini	A 3

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nome Progetto	Classe/i coinvolta/e	Plesso di appartenenza	CODICE PROGETTO
SOLIDARIETA'	tutte	Petrarca	A3
MUSICA D'ASSIEME	tutte	Petrarca	A4
GIOCHI MATEMATICI	tutte	Petrarca	A4
SPAZIO ASCOLTO	tutte	Petrarca	A3
TEENAGERS	tutte	Petrarca	A3
COSTRUIRE BENESSERE	Tutti gli alunni	Petrarca	A3
EDUCAZIONE SESSUALE	Classi terze	Petrarca	A3
TEATRO INGLESE	Classi II e III	Petrarca e Alighieri	A4
TEATRO SPAGNOLO	Classi prime seconde terze	Petrarca	A4
DEUTSCHWAGEN	Classi I,II,III B	Petrarca	A4
LE PIANTE RACCONTANO	Terze B C	Petrarca	A2
STORIE FAMILIARI DELLA GRANDE GUERRA	terze	Petrarca	A1
LABORATORIO STORIA	Prime	Petrarca	A1
SPORTELLI LETTERE	I A D, II III A	Petrarca	A4
ALFABETIZZAZIONE	1 alunno II B	Petrarca	
PROGETTO CONTINUITA' SPAGNOLO	Classi quinte primaria	Petrarca	A4
PROGETTO CONTINUITA' FRANCESE	Classi quinte primaria	Petrarca	A4
PROGETTO CONTINUITA' MOTORIA	Classi quinte primaria	Petrarca	A4
TENNIS TAVOLO	tutte	Alighieri	A3
CANOA	Classi I	Alighieri	A3
DANZA	tutte	Alighieri	A3
ACCOMPAGNAMENTO CAMPIONATI STUDENTESCHI	tutte	Alighieri	A3
OPEN DAY	Classi quinte primaria e classi	Alighieri	A3

	terze		
ED. SESSUALITA'	Classi terze	Alighieri	A3
SPAZIO ASCOLTO	Tutte	Alighieri	A3
COSTRUIRE BENESSERE	Tutte	Alighieri	A3
ITALIANO PER STRANIERI	Alunni di varie classi	Alighieri	A4
LABORATORIO ZUMBA	tutte	Alighieri	A3
FAMILY RUN	Tutte	Alighieri	A3
SMILE THEATRE INGLESE	Classi II e III	Alighieri	A4
SMILE THEATRE SPAGNOLO	I F II F III F Corso E	Alighieri	A4
LABORATORI ANTIDISCRIMINAZIONI	Classi terze	Alighieri	A1
GIOCAVIS	Classi prime	Alighieri Petrarca	A1
TEATRO IMMAGINE	Classi seconde	Alighieri Petrarca	A1
DEUTSCHWAGEN TOUR	Classi I G II G III G	Alighieri	A4
OPERATORI DI STRADA	Classi terze	Alighieri Petrarca	A3
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'	Classi prime	Alighieri Petrarca	A3
ED. AL RIUSO E DIMINUZIONE DI SPRECHI	Classi II G III G	Alighieri	A2
CONCORSO VOLKSBANK	tutte	Alighieri Petrarca	A4
ENGLISH IN ACTION	tutte	Alighieri	A4

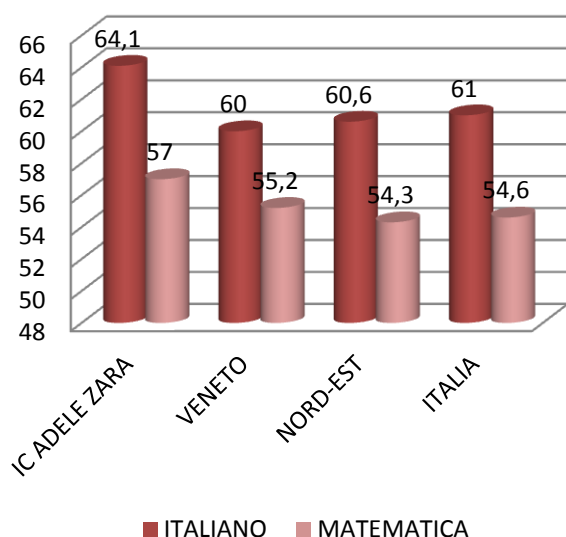
*VENGONO SVOLTI, IN TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA E SECONDO LE NECESSITA',
PROGETTI DI RECUPERO DISCIPLINARE E DI ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI
STRANIERI.*

ALLEGATI: RISULTATI PROVE INVALSI 2014

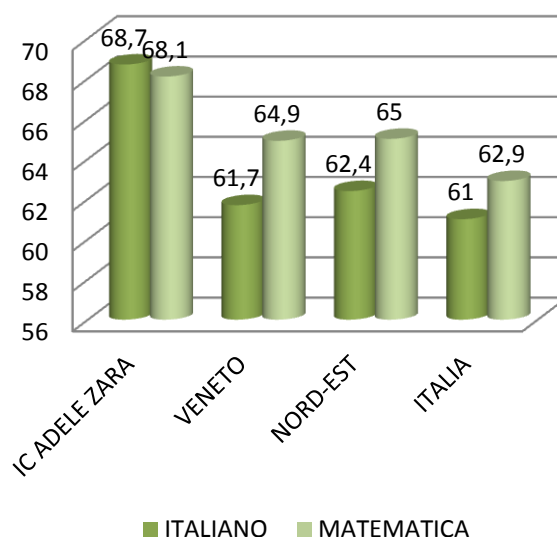
Agli alunni delle classi seconde e quinte della scuola Primaria e a quelli della classe terza della scuola Secondaria di primo grado vengono somministrate le prove di valutazione del Servizio Nazionale INVALSI, che prevede specifiche prove di valutazione di italiano e matematica.

I grafici si riferiscono ai risultati complessivi delle ultime prove somministrate nei mesi di maggio e giugno 2014:

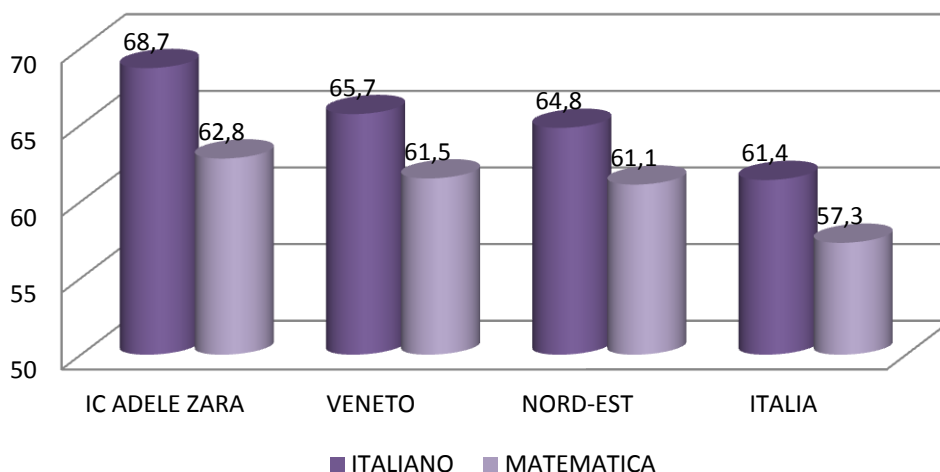
CLASSE SECONDA



CLASSE QUINTA



CLASSE TERZA scuola secondaria



“La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni”

DPR 24 giugno 1998 n.249

Il patto formativo dell'Istituto è l'insieme di impegni che la scuola, la famiglia, gli alunni e gli enti esterni assumono e sottoscrivono per il raggiungimento degli obiettivi formativi e comportamentali fondamentali.

Il piano dell'offerta formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le Componenti della comunità scolastica. La sua realizzazione dipenderà quindi dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti.

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica legalità.

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 “Regolamento recente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”.

Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”.

Visto il D. M. n. 30 del 15 marzo 2007 “linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”.

Si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, che prevede:

Gli impegni della scuola;

Diritti e doveri degli insegnanti;

Diritti e doveri delle studentesse e degli studenti;

Diritti e doveri della famiglia;

Diritti e doveri del personale ausiliario e di segreteria

Diritti e doveri degli enti esterni interessati al servizio scolastico

La scuola si impegna a:

- ✧ fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- ✧ offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- ✧ offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;

ALLEGATI: PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

- ✧ favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili; promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali;
- ✧ stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- ✧ garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie nel rispetto della privacy.

Diritti degli insegnanti

- ✧ Esprimere liberamente le proprie opinioni nel rispetto delle istituzioni, dei colleghi, degli altri operatori scolastici.
- ✧ Attuare strategie ed interventi educativi e didattici al fine di migliorare la motivazione allo studio e il rendimento scolastico.
- ✧ Proporre ed organizzare le opportunità educative e didattiche.
- ✧ Decidere, attraverso la programmazione, metodi e strategie da adottare.

Gli insegnanti si impegnano a:

- ✧ Essere puntuali alle lezioni, precisi nella consegna di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola.
- ✧ Non usare mai il cellulare in classe.
- ✧ Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo collaboratore.
- ✧ Illustrare e motivare i contenuti, i metodi e gli obiettivi del proprio insegnamento, facendo partecipi gli alunni della scelta del percorso da portare avanti.
- ✧ Precisare le finalità e i traguardi da raggiungere.
- ✧ Individuare e proporre, attraverso la programmazione, i saperi essenziali e significativi per la propria realtà territoriali operando scelte responsabili all'interno delle Indicazioni Nazionali.
- ✧ Rispettare i ritmi di attenzione e di apprendimento in un'ottica di progressivo miglioramento.
- ✧ Valutare regolarmente, periodicamente e con criteri espliciti.
- ✧ Utilizzare il dialogo come strumento educativo.

ALLEGATI: PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

- ✧ Comunicare alla famiglia eventuali situazioni di profitto insufficiente e frequenza irregolare.
- ✧ Partecipare alle iniziative di aggiornamento e formazione in servizio.
- ✧ Garantire un'adeguata sorveglianza in tutte le fasi della giornata scolastica.
- ✧ Tenere informata con regolarità la famiglia sulla situazione scolastica dell'alunno allo scopo di favorire la collaborazione e per affrontare e risolvere eventuali problemi.
- ✧ Creare all'interno della classe un clima collaborativo e accogliente nel quale la studentessa /studente possa lavorare con serenità.
- ✧ Sostenere la studentessa /studente in difficoltà attraverso azioni di recupero e/o sostegno anche individuale
- ✧ Promuovere, quando ne sorge l'esigenza momenti di conversazione e di confronto su eventuali problematiche emerse all'interno della classe.
- ✧ Concordare con gli alunni le regole comunitarie in modo da favorirne la condivisione e l'interiorizzazione.
- ✧ Sostenere un rapporto alunno/alunno e alunno/insegnante aperto al dialogo e alla collaborazione.
- ✧ Comunicare al Dirigente scolastico o in Segreteria i nominativi delle studentesse/studenti che si assentano spesso o per lunghi periodi.
- ✧ Favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia, attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educativa tra adulti, al fine di promuovere la maturazione del ragazzo.
- ✧ Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi di team o dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei Docenti.

Diritti delle studentesse e degli studenti

Gli alunni hanno il diritto di:

- ✧ Trascorrere il tempo scolastico in ambienti sani, puliti e sicuri.
- ✧ Esprimere le proprie opinioni.
- ✧ Essere seguiti nel loro lavoro e che siano rispettati i loro tempi e i loro ritmi di svolgimento delle attività.

ALLEGATI: PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

- ✧ Ricevere aiuto , se necessario, dall'insegnante e dai compagni.
- ✧ Essere rispettati come persona dagli altri studenti e dagli adulti che si occupano di loro.

Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

- ✧ Assicurare la regolarità di frequenza;
- ✧ Presentarsi puntuale alle lezioni;
- ✧ Curare l'igiene personale ed indossare un abbigliamento decoroso per il rispetto di sé e degli altri.
- ✧ Non usare mai il cellulare a scuola.
- ✧ Rispettare tutte le persone che lavorano e/o frequentano la scuola.
- ✧ Rispettare le regole di comportamento stabilite insieme.
- ✧ Rispettare tutti gli ambienti e gli arredi scolastici.
- ✧ Utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti della scuola, senza arrecare danni e avendone cura come fattore di qualità della vita della scuola.
- ✧ Portare a scuola tutto il materiale necessario per le lezioni.
- ✧ Tenere un comportamento corretto e rispettoso dell'ambiente.
- ✧ Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa.
- ✧ Segnalare situazioni di disagio che si verifichino in classe.
- ✧ Aiutare i compagni in difficoltà.
- ✧ Rispettare, compatibilmente con la conoscenza e l'età, il Regolamento d'Istituto.

Diritti della famiglia

- ✧ Avere incontri con gli insegnanti nei tempi programmati.
- ✧ Essere adeguatamente informati sull'andamento didattico-disciplinare dei propri figli e sull'organizzazione scolastica.

La famiglia si impegna a:

- ✧ Conoscere la proposta formativa della scuola e partecipare al progetto educativo, collaborando con gli insegnanti.

ALLEGATI: PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

- ✧ Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa.
- ✧ Prendere visione del patto formativo, dividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto
- ✧ Favorire l'autonomia personale del proprio figlio attraverso l'educazione al rispetto ed alla cura della persona sia nell'igiene che nell'abbigliamento, decoroso e adeguato all'ambiente scolastico.
- ✧ Sostenere e controllare i propri figli nel mantenimento degli impegni scolastici.
- ✧ Evitare che vengano portati a scuola oggetti completamente estranei alle attività educative(playstation, diari, giocattoli pericolosi, etc.).
- ✧ Far frequentare regolarmente e puntualmente la scuola.
- ✧ Giustificare sempre le assenze e/o i ritardi.
- ✧ Rispettare la professionalità degli operatori scolastici, adottare atteggiamenti improntati sulla fiducia, reciproca stima, scambio e comunicazione.
- ✧ Curare i rapporti con la scuola , controllando quotidianamente gli avvisi, firmando le comunicazioni, partecipando alle riunioni degli organi collegiali, alle assemblee di classe, ai colloqui individuali.
- ✧ Partecipare ad eventuali colloqui non programmati che saranno concordati dagli insegnanti dopo avere valutato il caso.
- ✧ Informare la scuola in caso di problemi che possano incidere sulla situazione scolastica della studentessa e/o studente.
- ✧ Condividere eventuali dubbi o perplessità sull'andamento del percorso formativo dei propri figli esclusivamente con gli insegnanti e il Dirigente Scolastico.
- ✧ Concordare con gli insegnanti, in caso di assenza per salute o per gravi motivi familiari, i lavori da recuperare.
- ✧ Ritirare da scuola i propri figli con puntualità(Per la scuola dell'infanzia e primaria).

I diritti del personale ausiliario e di segreteria

- ✧ Essere informati tempestivamente su tutte le materie riguardanti il personale.
- ✧ Usufruire congedi ordinari di servizio(ferie) compatibilmente con le esigenze di servizio.

ALLEGATI: PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

- ✧ Poter lavorare in un ambiente in cui vengano valorizzate, laddove possibile, le competenze dei singoli.

Il personale di segreteria si impegna a:

- ✧ Fornire efficienza e qualità nel servizio nel rispetto dell'esigenza dell'utenza e di tutte le altre componenti della scuola.

I collaboratori scolastici si impegnano

- ✧ Collaborare con gli insegnanti e genitori nel processo formativo ed educativo degli alunni.
- ✧ Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e collaborare per quanto di competenza;
- ✧ Garantire ausilio materiale agli alunni diversamente abili nell'accesso dalle strutture esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita dalle stesse.
- ✧ Fornire efficienza e qualità nel servizio, garantendo la pulizia dei locali scolastici, degli spazi scoperti, degli arredi e relative pertinenze, anche con l'ausilio di mezzi meccanici.
- ✧ Sorvegliare gli alunni nelle aule, nei laboratori e negli altri spazi comuni, in occasione di momentanee assenze degli insegnanti.
- ✧ Sorvegliare gli ingressi delle istituzioni scolastiche con apertura e chiusura degli stessi.
- ✧ Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;

I diritti degli enti esterni interessati al servizio scolastico(servizio pullman, mensa, comune)

- ✧ Essere informati tempestivamente e/o per tempo da personale competente di eventuali disservizi o modifiche poste in atto.

Gli enti esterni interessati al servizio scolastico(servizio pullman, mensa, comune) si impegnano a:

- ✧ Garantire una scuola sana, sicura ed adeguatamente attrezzata e ad attivare in tempi brevi, le richieste degli operatori scolastici.